

**GdB****SPORT****Il Brescia al Rigamonti
contro il Genoa di Toni**

a pagina 36, 37 e 38

ECONOMIA**Eredi Gnutti Metalli,
150 anni di storia e identità**

a pagina 48

**Il Conto con le spalle coperte
IN ESCLUSIVA PER TUTTI
I PENSIONATI**

LA CRISI POLITICA TEMPI RISCHIOSI PER AFFIDARSI A GOVERNICCHI

di **Roberto Chiarini**

S'era capito subito che la sfida tra Fini e Berlusconi sarebbe stata dura. Di mezzo c'era una diversa idea di partito, di centrodestra, di leadership e - perché nascondere? - anche tanta ruggine personale. Strada facendo, abbiamo realizzato che la sfida sarebbe stata anche lunga e sfiibrante. Non avendo in serbo, nessuno dei due contendenti, il colpo decisivo, era inevitabile che si trasformasse in una guerra di posizione e di logoramento.

Dura, lunga e, in aggiunta, costosa. Costosa per il governo e costosa per le stesse istituzioni. È venuta meno la più larga maggioranza della storia repubblicana e si è ritrovato in panne un governo nato per durare una legislatura. È finito sotto schiaffo di una frazione del suo schieramento un premier che si vantava di essere stato insediato direttamente dagli elettori. Di riflesso, lo scontro politico è trascorso in conflitto istituzionale, con un capo dell'esecutivo a muso duro contro la terza carica dello Stato. Risultato: una democrazia che doveva consolidare il bipolarismo sta tornando multipolare e multipartitica. In vista della dirittura finale, si fa concreto, infine, il sospetto che la gara sia anche cieca. Da politici responsabili ci si aspetterebbe, alla vigilia di un voto di fiducia destinato a decidere della legislatura, una proposta di governo alternativa subito operativa, onde scongiurare una crisi alla cieca che lascerebbe il Paese senza guida.

Si tenga presente, peraltro, che la nostra situazione è particolarmente seria: nel malaugurato caso che non si trovi un'immediata soluzione, il Paese si ritroverebbe senza nocchiero e, per di più, nel bel mezzo di gran tempesta (finanziaria).

Maggioranza e opposizione sembrano procedere, invece, ad occhi chiusi. Non indicano (forse nemmeno hanno un'idea precisa esse stesse) una possibile soluzione. Ciò nonostante, corrono a testa bassa verso un approdo - le elezioni anticipate - che pure unanimemente dicono di voler scongiurare in ogni modo, continua a pagina 2

Slavina sul Mortirolo, tre morti

Enzo Riganti, Angelo Lazzarini e Giuseppe Parigi abitavano a Treviglio. Si erano avventurati sul Motto della Scala con un amico che si è salvato e ha dato l'allarme



Soccorsi sotto la neve sul Mortirolo alla ricerca dei tre escursionisti sepolti dalla slavina

MORTIROLO Doveva essere una giornata spensierata passata con le ciaspole ai piedi. Invece un'enorme valanga li ha travolti e in un attimo ha spazzato via le loro vite. Così sono morti sulle nevi del Motto della Scala tre amici di Treviglio: Enzo Riganti, Angelo Lazzarini e Giuseppe Parigi. Un quarto uomo che era con loro è scampato per miracolo alla slavina e si è precipitato a valle per dare l'allarme. Ma nonostante la tempestiva e imponente macchina dei soccorsi, per i tre sfortunati bergamaschi non c'è stato nulla da fare: uno è deceduto in ospedale, gli altri ancor prima sotto la neve.

Da una tragedia a un'altra. Sempre nella giornata di ieri è deceduto uno dei due escursionisti travolti da una slavina sul monte Cusna, nel Reggiano. Aveva 34 anni ed era giunto all'ospedale di Parma in condizioni disperate.

a pagina 8 e 9



L'inserto del lavoro



Berlusconi e Fini si danno del «traditore»

La Cgil in piazza minaccia lo sciopero generale. Il centrosinistra insiste: dimissioni

IRLANDA**Proteste contro il piano
«di lacrime e sangue»**

a pagina 4

ROMA Nel giorno in cui la Cgil scende in piazza reclamando una svolta nelle politiche del lavoro e il centrosinistra compatto chiede le dimissioni del governo, lo scontro fra Berlusconi e Fini assume toni da campagna elettorale. L'attacco parte dal premier che teme una crisi che allontanerà gli investitori stranieri mettendo l'Italia «nelle stesse condizioni della Grecia e dell'Irlanda» e ribadisce che l'unica uscita possibile da un'eventuale sfiducia sareb-

bero le elezioni. Di qui l'«irresponsabilità» di quei deputati del centrodestra che, in caso di voto contro l'esecutivo «saranno segnati per tutta la vita dal marchio del tradimento». «Sono le solite affermazioni propagandistiche a cui non crede neanche lui», risponde Fini, che respinge l'accusa al mittente: «Il primo tradimento» viene da coloro che hanno da sempre definito «il Pdl come un partito plurale di massa e dell'amore».

a pagina 2 e 3

NUCLEARE**L'Iran accende il reattore
della centrale di Bushehr**

a pagina 7

| | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------|--------------------|------------|----------------------------|--------------|----------------------------|-----------|-----------------------------|-----------|--------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|
| SOMMARIO | PRIMO PIANO | 2-4 | BRESCIA E PROVINCIA | 8-9 | BASSA BRESCIANA | 22 | VALCAMONICA | 25 | SPORT | 36-46 | BORSA | 52 | AGENDA | 61-64 |
| | INTERNO | 5-6 | LA CITTÀ | 10-16 | GARDA-VALSABBIA | 23 | VALTROMPIA-LUMEZZANE | 26 | ECONOMIA | 47-50 | CULTURA | 53-54 | NECROLOGIE | 65-66 |
| | ESTERO | 6-7 | LA PROVINCIA | 18-21 | SEBINO-FRANCIACORTA | 24 | GDB | 35 | AGRICOLTURA | 51 | SPETTACOLI | 55-60 | LETTERE | 67 |

FLOWERS
VIA CAMPO, 36
TEL. 030 9822055

A terra la «batteria» dei furti

Colpi a Sirmione e Bedizzole. Albanese preso dai Cc

DESENZANO Centomila euro e più. Questo il valore della refurtiva dei colpi in serie in appartamenti di Bedizzole e Sirmione recuperata dai Carabinieri. Che hanno messo a terra la «batteria» dei ladri che agiva in trasferta. Nel Cremonese è stato fermato l'albanese ritenuto a capo della banda. È stato bloccato in caserma dove aveva obbligo di firmare ogni mattina.

a pagina 12

| LOTTO | | Estrazioni del 27/11/2010 | | | | | | | | | | SUPERENALOTTO | | |
|-----------------------|----|---------------------------|----|----|----|------------------------------------|----|----|----|------------------|----|-----------------------------|--|--|
| Bari | 5 | 23 | 34 | 84 | 11 | 21 | 38 | 41 | 43 | 52 | 77 | Combinazione vincente | | |
| Cagliari | 4 | 46 | 84 | 57 | 70 | Numero Jolly | | 5 | | Numero Superstar | | 41 | | |
| Firenze | 5 | 36 | 88 | 82 | 32 | Totale montepremi € 62.441.496,10 | | | | | | Nessun vincitore con «6» | | |
| Genova | 90 | 1 | 31 | 52 | 80 | All'unico punti «5+1» € 945.719,07 | | | | | | ai 14 punti «5» € 50.663,53 | | |
| Milano | 75 | 58 | 10 | 77 | 71 | ai 1.775 punti «4» € 399,59 | | | | | | ai 70.261 punti «3» € 20,19 | | |
| Napoli | 31 | 14 | 46 | 51 | 4 | jackpot a riporto € 59.400.000,00 | | | | | | | | |
| Palermo | 45 | 63 | 5 | 4 | 73 | | | | | | | | | |
| Roma | 62 | 61 | 12 | 14 | 53 | | | | | | | | | |
| Torino | 37 | 87 | 78 | 58 | 38 | | | | | | | | | |
| Venezia | 17 | 49 | 74 | 87 | 45 | | | | | | | | | |
| NAZIONALE | 34 | 65 | 59 | 35 | 56 | | | | | | | | | |
| 10 E LOTTO | | | | | | | | | | | | | | |
| Combinazione vincente | 1 | 4 | 5 | 14 | 17 | 23 | 31 | 34 | 36 | 37 | | | | |
| | 45 | 46 | 49 | 58 | 61 | 62 | 63 | 75 | 87 | 90 | | | | |

FLORARICI
Mercatino di Natale
Via Labirinto, 243 Bs - Tel. 030 2681618 - www.florarici.it
Orario continuato dalle 8.30 alle 19.30
Domenica e festivi compresi